

renzo dopo una lunga battaglia (sic!) con la Ducati privata di Hector Barbera. Roba da far venire ai lucciconi agli oltre centomila appassionati arrampicati sulle colline di quella che per anni è stata la riserva di caccia personale del Dottore, con le sue nove vittorie. «Ho avuto un po' di problemi con la frizione in partenza e durante la gara e ho perso anche del tempo per sorpassare - il commento di Valentino a fine gara - ma anche senza quei problemi il distacco rimane troppo grande, anche se siamo andati meglio che ad Assen».

Così, ancora una volta, fra i nostri portacolori è Andrea Dovizioso a prendersi tutta la scena. Il più schivo dei tre, il meno personaggio, quello più accorto e (secondo molti) il meno veloce. Di certo l'unico che, salvo miracolose rimonte, può ancora dire la sua nel mondiale e inserirsi nella lotta fra Stoner e Lorenzo. «È stata una gara durissima, ho tirato sempre, vedevo sul display i tempi sul 48.8 e credevo che fosse rotto - ha raccontato il ragazzo di Forlì dopo aver festeggiato con i suoi fans - Il podio al Mugello era un obiettivo, salirci sopra è un sogno, mi commuo-

I dolori del Dottore
«Meglio rispetto ad Assen, ma il distacco resta troppo grande»

vo a sentire il mio nome scandito dai tifosi. Sono contento perché ho tenuto un passo allucinante, con un gran caldo che faceva perdere il grip. Bellissimo l'attacco a Stoner alla fine: lui è fortissimo, è in testa al Mondiale, ed è sempre il più competitivo, ma il mio risultato è straordinario. Siamo lì, a giocarcela con i migliori». Anche perché gli altri sono ormai troppo lontani nella classifica mondiale: e se il quarto in graduatoria è proprio Rossi (61 punti da Stoner), qualcosa vorrà pur dire. Anche perché l'infortunio alla spalla ha messo ko Pedrosa, ieri ottavo al rientro dopo lo stop di tre gare, mentre Simoncelli si è messo fuori causa da solo in un esercizio a metà fra il masochismo e l'ingenuità. Resta allora Dovizioso a vedersela con Stoner e Lorenzo. Come ieri quando l'australiano ha cercato la fuga fin dalla prima curva ed è stato poi riacciuffato dal campione del mondo giro dopo giro, decimo dopo decimo, per finire poi dietro anche al compagno di squadra in Honda. «Dopo Silverstone, con la mia caduta era dura - sorrideva ieri Lorenzo sul podio - dovevo vincere e non c'erano altre possibilità. Qui è andata bene». Il duello continua, allora. O forse dovremmo dire che è ricominciato. ♦

Brevi di calcio

MERCATO, SE NON ARRIVA SANCHEZ IL BARCELONA PENSA A LAVEZZI

Secondo il giornale di Barcellona "El Mundo Deportivo", qualora Alexis Sanchez non dovessero arrivare in Catalogna, i campioni d'Europa avrebbero già individuato l'alternativa in Ezequiel Lavezzi. Il Barcellona sarebbe pronto a presentare un'offerta a De Laurentiis nel caso non vada in porto la trattativa per Sanchez, al quale sembra già aver rinunciato il Manchester City, che giudica eccessiva la richiesta di 35 milioni di euro fatta dai Pozzo. Per il "Daily Star" invece l'Udinese ha già scelto il messicano Giovanni Dos Santos come sostituto ideale della giovane stella cilena attualmente impegnata in Coppa America.

SCOMMESSE, INCHIESTA FEDERALE OGGI PRIME AUDIZIONI DI PALAZZI

Inizieranno oggi le audizioni del procuratore federale, Stefano Palazzi, in merito all'inchiesta che sta conducendo la procura di Cremona sul calcioscommesse. Ventuno le persone convocate (tesserati e non solo), secondo un calendario concordato assieme al Procuratore capo di Cremona, Roberto Di Martino, titolare dell'inchiesta. Tra queste il portiere Marco Paoloni, attualmente ai domiciliari, che sarà sentito mercoledì (con l'autorizzazione della magistratura). Gli ex calciatori Giuseppe Signori e Stefano Bettarini sono stati convocati giovedì mentre venerdì toccherà al capitano dell'Atalanta, Cristiano Doni.

MONDIALI DONNE, NORVEGIA KO IL BRASILE VOLA AI QUARTI

Il Brasile si è qualificato per i quarti di finale dei Mondiali femminili di calcio dopo il successo (3-0) sulla Norvegia. Per le sudamericane doppietta di Marta, cinque volte vincitrice del Fifa World Player. Mercoledì prossimo la Norvegia giocherà contro l'Australia - che in un'altra partita del Gruppo D - ha battuto la Guinea Equatoriale 3-2 per decidere chi avanzerà insieme alle verdeoro. Sabato a ottenere il passo per i quarti erano stati gli Usa grazie al secco 3-0 sulla Colombia 3-0. Tra le prime otto della competizione anche la Svezia grazie al successo (1-0) sulla Corea del Nord.

Scacchi *Adolivio Capece*

Ter Sahakyan-Kursova

Jermuk (Armenia) 2011
Il Bianco muove e vince.



SOLUZIONE 1. T:f6!, e il Nero perde la Donna: 1...D:f6; 2. Tg7+, R muove; 3. D:f6, oppure 2...Cf7; 3. T:f7+. Se 1...Db8; 2. Tf5 matto! Se 1...Dg8; 2. Tf7+, Re8; 3. De7 matto.

Caruana vince in India

Fabiano Caruana ha vinto (incassando un premio di 8mila dollari) con un punto di vantaggio il forte torneo esagonale di Nuova Delhi, nonostante un ko nel penultimo match con Laznicka. La classifica dei primi tre: Caruana 7 su 10, Sasikiran (India) 6, Laznicka (Rep. Ceca) 5.5. Sito: www.aichess.com

ASCOLI, ISCRIZIONE A RISCHIO

Manifestazione con blocco stradale in corso Vittorio Emanuele, sotto la sede dell'Ascoli Calcio. Circa 300 tifosi protestano contro il rischio di mancata iscrizione al prossimo torneo di serie B.



La Palestina gioca in casa, l'1-1 è una vittoria

RAMALLAH Una storica partita per la Palestina e per la Fifa. Il pareggio (1-1) con l'Afghanistan nelle qualificazioni ai mondiali brasiliani del 2014,

ha segnato per la giovane squadra palestinese l'esordio assoluto casalingo nello stadio di al-Ram, dopo anni di gare sui campi neutri, per lo più in Qatar.

Foto Ansa